

Croce Verde Ovadese

Inaugurato il mezzo di soccorso avanzato



Ovada. E' stato inaugurato domenica 22 gennaio, in piazza San Domenico davanti alla chiesa dei Padri Scolopi, il nuovo mezzo di soccorso avanzato donato alla Croce Verde Ovadese onlus dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

La donazione è avvenuta nell'ambito del progetto "Missione Soccorso", che da tempo opera nel campo dell'emergenza e assegna contributi alle Pubbliche Assistenze, svolgendo contemporaneamente un ruolo sociale di incentivo e di premio agli sforzi delle organizzazioni di volontariato.

"Il mezzo – afferma il presidente della Croce Verde Ovadese, cav. Giuseppe Barisione – sarà contrassegnato dal numero 79 e andrà a sostituire la 63, utilizzata per il servizio di copertura delle emergenze con il personale medico e infermieristico del 118. Non possiamo non ringraziare la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino: la fiducia che ha riposto nel lavoro dei nostri volontari rappresenta al tempo stesso un onore e una responsabilità importante per tutti noi".

La benedizione dell'ambulanza in piazza ha avuto come

madrina Gemma Testore.

"La scelta della madrina – prosegue Barisione – è un modo per ricordare il marito dott. Napoleone Aschero, presidente dell'ente assistenziale ovadese tra il 1971 e il 1974. Una figura importante, che ha dato un grande impulso alle attività dell'associazione in quegli anni".

La Croce Verde Ovadese ha avviato così un nuovo servizio di emergenza, attivo dalle ore 8 alle 20, mettendo a disposizione un mezzo per il soccorso e due volontari.

Il servizio si affianca a quello di Msa, con medico e infermiere del 118 e due militi a bordo, e di Msb gestito da due volontari. "Per l'ente – ha precisato il vice presidente, Antonio Barbieri – il nuovo servizio è un grosso impegno in termini di organizzazione e di disponibilità da parte dei militi. Oggi siamo qui anche per ringraziare la Fondazione CRT che ha messo a disposizione il contributo per l'acquisto di questo mezzo. Si tratta della quarta occasione. Per noi un onore e una responsabilità a proseguire nel nostro lavoro".

"Il mezzo – spiega Roberto Cazzulo, direttore dell'autopar-

co della Croce Verde – sostituirà l'ambulanza fino a oggi utilizzata per il servizio di emergenza sui casi più gravi. Si tratta di un'ambulanza di nuova generazione, già per certi versi più evoluta rispetto a quella inaugurata due anni fa. Gli obiettivi sono consentire agli operatori di lavorare in sicurezza e tranquillità, permettere il maggior confort possibile al paziente trasportato. Ogni anno l'ente percorre, secondo le indicazioni fornite dalla centrale del 118, più di 500 mila chilometri, non solo nell'Ovadese, ma anche per coprire aree limitrofe".

Negli ultimi tre anni l'autoparco della Croce Verde Ovadese si è già fortemente rinnovato con l'arrivo della 76 e della 77, ambulanze di ultima generazione: la prima viene utilizzata per i trasferimenti in urgenza dall'Ospedale di Ovada ad altri presidi ospedalieri dell'Asl Ai; la seconda è inserita nelle attività quotidiane della Pubblica Assistenza.

La scorsa primavera l'ente ha aggiunto, nel proprio autoparco, anche la 78, un pulmino attrezzato per il trasporto di disabili.